

Genova, 17 Luglio 2007

Ill. mo Signor
Gabriele Vinciguerra
Sostituto Procuratore Regionale della Corte dei Conti
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA

Spett.le
Regione Liguria
Presidente – Ing. Claudio Burlando
Assessore alla Salute – Dott. Claudio Montaldo
Assessore all'Informatica – Prof. G. B. Pittaluga
Piazza De Ferrari, 1
16121 GENOVA

Egregio Dott.
Lionello Ferrando
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Villa Scassi
C.so Scassi, 1
16149 GENOVA

Egregio Dott.
Paolo Cavagnaro
Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale ASL 4 "Chiavarese"
Via G. B. Ghio, 9
16143 CHIAVARI (GE)

E p.c.
Gent.ma Dott.ssa
Renata Canini
Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale ASL 1 "Imperiese"
Via Aurelia, 97
18032 BUSSANA DI SANREMO (IM)

E p.c.
Egregio Dott.
Franco Bonanni
Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale ASL 2 " Savonese"
Via Manzoni, 14
17100 SAVONA (SV)

E p.c.
Egregio Dott.
Alessio Parodi
Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale ASL 3 "Genovese"
Via Bertani, 4
16121 GENOVA

E p.c.
Egregio Dott.
Roberto Malucelli
Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale ASL 5 "Spezzino"
Via XXIV Maggio, 139
19124 LA SPEZIA

E p.c.
Egregio Dott.
Flavio Neirotti
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona
Via XXV Aprile, 38
17027 PIETRA LIGURE (SV)

E p.c.
Egregio Dott.
Gaetano Cosenza
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino
Largo Rosanna Benzi, 10
16132 GENOVA

E p.c.
Egregio Dott.
Luciano Giuliani
Direttore Generale

Ente Ospedaliero Ospedale Evangelico Internazionale
Salita San Rocchino, 31/A
16122 GENOVA

E p.c.
Egregio Dott.
Adriano Lagostena
Direttore Generale
Ente Ospedaliero Ospedali Galliera
Mura delle Cappuccine, 14
16128 GENOVA

E p.c.
Datasiel SpA
Presidente e Consiglieri di Amministrazione
Via Merano, 22
16154 GENOVA

E p.c.
Egregio Signor
Antonio Apa
Segretario Generale
U.I.L.M. – U.I.L.
P.zza Colombo 4/9
16121 GENOVA

E p.c.
Egregio Signor
Lorenzo Rizzo
Segreteria
F.I.M. – C.I.S.L.
Via Davide Chiossone, 7/3
16123 GENOVA

E p.c.
Egregio Signor
Antonio Caminito
F.I.O.M. – C.G.I.L.
Via S. Giovanni d'Acqui, 6
16152 GENOVA

Ill.mo Sostituto Procuratore Regionale della Corte dei Conti,
Ill.mo Presidente della Regione Liguria,
Ill.mi Assessori,
Ill.mi Direttori Generali della Azienda Ospedaliera Villa Scassi e
dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 "Chiavarese",

Io scrivente è un dipendente di uno degli enti pubblici di cui sopra che, nel timore di ritorsioni di carattere personale e professionale, ha scelto di mantenere l'anonimato ma ha deciso di sottoporre all'attenzione delle Ill.me S.V., anche in relazione al fascicolo aperto nei confronti della Regione Liguria di cui si è avuta notizia a mezzo stampa ¹, alcuni **gravi fatti** in relazione ad affidamenti senza gara ed ai presunti danni erariali causati dagli incarichi affidati dalla Regione Liguria in materia informatica. Tutte le informazioni contenute nel seguito del presente documento sono pubbliche e facilmente reperibili su internet.

Per ragioni di servizio, negli anni scorsi ho avuto modo di esaminare e valutare quanto progettato, in campo informatico, in diverse aziende sanitarie e ospedaliere liguri, in particolare dall'**Azienda Ospedaliera Villa Scassi** di Sampierdarena e, indirettamente, dall'**Azienda Sanitaria Locale n. 4 "Chiavarese"**.

Entrambe le strutture hanno ricevuto dalla Regione Liguria negli anni scorsi importi rilevanti (decine di milioni di euro ciascuno), a titolo di finanziamento per investimenti, per il loro sistema informativo. Solo per citarne alcuni, l'azienda ospedaliera Villa Scassi ha speso circa 1.400.000 euro nel 2002 per il cosiddetto "progetto ICT" ², mentre l'azienda ASL4 di Chiavari ha avuto per lo stesso progetto ben 2.300.000 euro, e ulteriori 1.300.000 euro nell'ambito

¹ Fonte : Il Secolo XIX del 12/07/07

² Fonte: Delibera della Giunta Regionale 11/2002

del solo F.I.R. 2006³ (programmi di investimento regionale). Utilizzando pertanto denaro pubblico e risorse umane facenti parte di enti pubblici, le due aziende hanno progettato e realizzato alcuni programmi informatici per le loro rispettive strutture.

Il programma informatico di Villa Scassi si chiama **SIVIS** ed è derivato da **OASIS4**, che è il sistema informatico della ASL4. Sulla qualità dei due sistemi non intendo entrare nel merito, anche se, in contrapposizione con quanto riportato dai media nei giorni scorsi ⁴, ricordo di aver personalmente assistito a gravi disservizi ai sistemi informativi del Villa Scassi, con conseguente aggravio dei costi sia per gli operatori sia per l'ente (allegato 1). Sull'effettivo utilizzo e sulla soddisfazione degli utenti posso solo dire che, per quanto a mia conoscenza, il programma di **firma digitale**, che il responsabile dei Sistemi Informatici di Villa Scassi ha eletto a simbolo della propria "crociata", è **inutilizzato** all'interno della struttura.

Quanto invece mi preme evidenziare, è il fatto che tali programmi informatici, come del resto dichiarato anche dal responsabile di Villa Scassi Carlo Pedemonte sui giornali, ripeto programmi di proprietà pubblica, siano stati **"ceduti" SENZA GARA! ad aziende private** che li possono anche **commercializzare**. Tali aziende, in una situazione ibridamente ambigua, risultano **anche fornitrici** degli stessi programmi e servizi di entrambe le aziende sanitarie!!

Effettuando infatti una semplice ricerca su Internet, ho avuto conferma di quanto già a mia conoscenza per il passato. Sul sito www.marpsrl.it della **società privata Marp s.r.l.** di Bologna, con **capitale sociale 10.000 euro** (allegato 2), infatti, è presente un'ampia documentazione sia sul prodotto OASIS4 sia su SIVIS, entrambi elencati nella home page del sito alla voce "soluzioni ERP per la Sanità" (allegato 3), analogamente e insieme ai veri e

³ Fonte: risposta alla I.R.S. della Regione Liguria n. 247 del 2007

⁴ "procedure informatiche di grande valore, anche commerciale, come ad esempio, il Sivis" (da Il Secolo XIX del 12/07/07)

propri prodotti dell'azienda stessa. Cito testualmente alcuni stralci di quanto risulta dal sito web:

- "OASIS4 è un ERP, nato nel mondo sanitario per il mondo sanitario, si propone come risposta diretta a problemi e situazioni percepite 'dall'interno' dell'Azienda, con soluzioni aperte verso gli standard di mercato."
- "OASIS4 progettato, realizzato ed attivato dal Sistema Informativo Automatizzato dell'Azienda Sanitaria N° 4 di Chiavari, è nato nel 1985 allo scopo di dare una risposta alle esigenze. Nell'ambito di una stretta collaborazione, MARP S.r.l. è il partner tecnologico nello sviluppo, nella manutenzione, nell'avviamento e nell'assistenza dell'applicazione software." (allegato 4)
- "SIVIS è un sistema informativo modulare, che nasce per rispondere direttamente alle problematiche delle Aziende Sanitarie, per come sono percepite 'dall'interno' dell'Azienda ...omissis... L'intero sistema funzionante è visibile presso l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi di Genova Sampierdarena, dove è possibile organizzare visite guidate nei reparti e negli ambulatori dove l'applicazione è effettivamente in uso." (allegato 5)
- Tra i clienti di Marp s.r.l. sono indicati come referenze anche (allegato 6):

AZ.OSP.VILLA SCASSI OSP.CIV.SAMPIERDARENA	Forniture hardware e software, attività di consulenza, progettazione e sviluppo di sistemi ERP per la sanità
AZIENDA SANITARIA USL 4 CHIAVARESE	Forniture hardware e software, attività di consulenza, progettazione e sviluppo di sistemi ERP per la sanità

Per ragioni di servizio, già verso la metà degli anni '90 venni a conoscenza di collaborazioni dell'azienda ASL4 con la società **Millennium s.r.l.**,

successivamente liquidata e dalle cui ceneri è nata la Marp (prova ne è che la sede amministrativa dell'odierna Marp ad Anzola dell'Emilia era proprio la sede di Millennium). In un documento della stessa Millennium, che fu distribuito ai visitatori del ForumPA del 2001 (allegato 7), si legge:

“Nell'ambito di una collaborazione pluriennale con la ASL4 Chiavarese prima e con l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi di Genova poi, Millennium si è specializzata nell'installazione, nella personalizzazione e nel supporto dell'ERP OASIS4. L'offerta (*ndr: di Millennium!*) comprende **anche** una serie di servizi personalizzati pensati per i Clienti che hanno deciso di adottare OASIS4 nella propria Azienda.”

Un'altra società privata sul cui sito internet è presente una corposa documentazione su OASIS4 è la **Compuware S.p.A.**, che è la filiale italiana dell'americana Compuware Corporation (allegato 8). Ecco alcuni stralci:

“Per scrivere OASIS, l'azienda chiavarese si è trovata nella necessità di reperire sul mercato uno strumento di sviluppo, pianificando un periodo di software testing di sei mesi, durante il quale ha valutato una serie di prodotti. Alla fine la scelta è caduta su UNIFACE. Perché? "perché UNIFACE è facilmente installabile - risponde Greco⁵ - consente un alto livello di astrazione delle interfacce eliminando una serie infinita di problemi e ha un modo di lavorare compatibile, a livello di format, a quello da noi sempre utilizzato”.

“Compuware fornisce all'ASL chiavarese anche servizi di formazione e di consulenza, oltre a un'assistenza tecnica 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.”

“Il progetto continua ancora oggi, anche grazie a partnership commerciali e tecnologiche.”

“Il prodotto è già stato acquisito dall'azienda USL 7 della Sardegna e dalla ASL di Livorno, una delle più grandi del centro nord. Nel frattempo, è iniziato

⁵ Franco Greco, Responsabile del SIA della ASL4 Chiavarese

un rapporto di collaborazione con l'azienda ospedaliera di Sampierdarena, per arricchire OASIS anche di moduli verticali. "OASIS è un'esperienza nuova, un progetto originale. E' infatti il primo e unico caso in cui un'azienda sanitaria produce e controlla uno strumento che il mercato identifica e ricerca - afferma Greco - Siamo convinti che le ASL abbiano bisogno di uno strumento simile. Per questo confidiamo che OASIS possa diventare uno standard per il settore sanitario".

"A breve affronteremo l'analisi di quanto dell'attuale architettura client/server potrà essere trasferita sulle tecnologie Web e ASP - conclude Lightwood⁶ - Uno sviluppo che prevediamo di compiere con Compuware, che possiede la tecnologia adatta". **(già selezionati come fornitori anche per il futuro, SENZA CONSIDERARE LA NECESSITA' DI GARA!!)**

Alla luce delle informazioni di cui sopra, mi sorgono diverse perplessità.

SIVIS e OASIS4 sono prodotti realizzati utilizzando risorse (umane e finanziarie, e non poche: decine di milioni di euro nel corso degli anni!) pubbliche, e quindi sono di proprietà pubblica, patrimonio di enti pubblici. A quanto mi risulta, in economia un bene pubblico è *"un bene che è difficile, o impossibile, produrre per trarne un profitto privato"*.

Nei casi che ho potuto documentare, invece, pare chiaro che i due prodotti sono da tempo e tutt'oggi commercializzati da società private come se fossero prodotti di loro proprietà, o quantomeno come se tali società private avessero ottenuto in via esclusiva la facoltà di commercializzarli integrati con loro stessi prodotti e/o servizi.

Tutto questo mi induce a domandarmi se e come questo diritto esclusivo sia stato acquisito da tali società private, e a fronte di quali corrispettivi per l'ente proprietario. Ad esempio, nel caso di OASIS4 e Marp s.r.l., è chiaro dalla documentazione allegata che la collaborazione è di lunga data e più volte

⁶ Simone Lightwood, Responsabile per le tecnologie della ASL4 Chiavarese.

rinnovata ed ampliata nel tempo, il tutto **senza ricorrere a regolari procedure di selezione tramite gara.**

Mi domando a **quali condizioni economiche** per Villa Scassi e ASL4, che hanno investito in oltre 20 anni **decine di milioni di euro** (derivanti da finanziamenti comunitari, nazionali e della Regione Liguria) e che sono proprietarie dei prodotti, tali accordi siano stati siglati. Sicuramente se si fosse fatto ricorso a procedure di evidenza pubblica, che, come viene spesso sottolineato anche dall'autorità garante della concorrenza, sono lo strumento per garantire la migliore qualità al miglior prezzo, le condizioni sarebbero state assai più vantaggiose per gli enti stessi e con maggiori garanzie e migliori requisiti.

E che dire delle modalità di selezione dei fornitori? Da quanto affermato dal Responsabile per le tecnologie della ASL4, la scelta di Compuware S.p.A., sembra essere nel corso del tempo motivata da una sorta di continuità nel rapporto, di partnership di fatto. Ma quanti incarichi sono stati assegnati **senza gara** a Compuware da parte di ASL4?

Analoga situazione anomala si è chiaramente verificata con Millennium prima e con Marp poi, che sono addirittura stati doppiamente favoriti rispetto alla concorrenza: Villa Scassi e ASL4 prima hanno dato loro incarichi **senza gara** per sviluppare i prodotti, poi hanno ceduto **(REGALATO?)** loro il diritto di commercializzare gli stessi prodotti, sempre **senza gara**.

Quanti altri casi analoghi si sono verificati con altri fornitori, di cui non si trova traccia su internet? Tra l'altro, l'utilizzo di diversi fornitori per le attività di sviluppo è in palese contraddizione con le ripetute affermazioni del Responsabile dei Sistemi Informativi di Villa Scassi⁷ sulla caratteristica di aver progettato l'intero programma completamente all'interno della propria struttura. Progetti interni? E tutti questi fornitori esterni che cosa hanno fatto? Mi domando poi se una società come Marp s.r.l., con 10.000 euro di capitale

⁷ Fonte: Il Secolo XIX del 05/07/07

sociale e un fatturato di 813.545 euro nel 2006 sia il partner migliore per la ASL4 per la commercializzazione di OASIS4, per Villa Scassi per SIVIS, e dei relativi servizi.

Non sarebbe necessario, essendo la Villa Scassi e ASL4 enti pubblici, che l'eventuale commercializzazione di un bene di loro proprietà avvenisse secondo le regole nazionali e comunitarie per la selezione del partner? Non sarebbe una maggiore garanzia di salvaguardia del denaro pubblico che un ente offrisse la possibilità di integrare un proprio prodotto al mercato attraverso gara, inserendo requisiti tecnici, amministrativi (es. capitale sociale più adeguato al valore del prodotto, che con tutti i milioni di euro investiti, per quanto il valore del software diminuisca velocemente, deve essere comunque elevato!) ed economici il più vantaggiosi e tutelanti possibili per sé stesso?

Per ricollegarmi infine con quanto ho letto sui giornali nei giorni scorsi, le **affermazioni** del Responsabile dei Sistemi Informativi dell'azienda Villa Scassi mi sembrano **strane e molto sospette**. E' stata costruita una vera e propria crociata in nome della tutela della concorrenza, contestando affidamenti diretti nei confronti di una società al 100% pubblica. Ma chi porta avanti questa crociata, ha agito per anni, e tutt'ora continua, in totale spregio dei sani principi di concorrenza, affidando **SENZA GARA** attività di fornitura e "cedendo" beni pubblici a **società private**.

Tuttavia, benché tutto quanto ho esposto mi fosse noto da tempo, fin'ora mi era sembrato circoscritto ai soli due enti citati. Ma leggere sulla stampa⁸ che Carlo Pedemonte chieda di estendere "semplicemente al resto della Liguria" quanto realizzato da Villa Scassi mi ha profondamente indignato, è una "escalation" inaccettabile. Semplicemente? Cioè con le stesse metodologie di "selezione" (**SENZA GARA!**) e con gli stessi partner storici, lo stesso "codazzo di privati" che da sempre lavorano con Villa Scassi e ASL4? Un business distorto, un malcostume consolidato che ora la Regione **dovrebbe**

⁸ Fonte: Il Secolo XIX del 04/07/04

essere obbligata ad estendere a tutta la Liguria? No, scusate, ma questo è troppo!!!

A tutela del pubblico interesse, sottopongo dunque alle Ill.me S.V. i fatti sopra esposti, allegando i documenti indicati, che a mio modesto avviso giustificano l'apertura di un'indagine⁹ correlata con il fascicolo già aperto, in particolare sulle modalità di attribuzione degli incarichi di progettazione e dei diritti di commercializzazione da Villa Scassi e dalla ASL4 alle società private sopra menzionate, e sui relativi importi con conseguenti danni erariali.

Distinti Saluti.

⁹ Indagine del resto molto semplice e veloce in quanto tutti i documenti e le fonti da me utilizzate sono pubblici e facilmente reperibili su Internet